

VARESE – Dura 33’ il sogno della Sidigas che in 5’ subisce un break di 23 a 2 che chiude il match, passando dal 65 a 70 all’88 a 72 a poco più di 2’ dal termine. Un break favorito da un giusto fallo antisportivo fischiato a Ebi, e da ben sei tiri liberi consecutivi assegnati a Varese, frutto di un fallo di gioco di Spinelli, al quale viene fischiato anche un fallo tecnico per proteste, proteste che continuano con la conseguente espulsione del capitano avellinese. La Cimberio ringrazia e scava il solco che una Sidigas confusionaria non riuscirà più a colmare. Finisce con il successo dei padroni di casa per 91 a 83, con il punteggio che diventa meno amaro solo nel finale.

E’ una Sidigas un po’ diversa rispetto a quella di domenica scorsa, ma i leggeri miglioramenti non sono sufficienti per aver ragione di una Cimberio che non è apparsa certamente imbattibile. Ma la qualità del gioco degli irpini non è ancora di primissima qualità, perché la squadra gioca a sprazzi, alternando cose buone ad altre giocate da dimenticare. In attacco si nota qualche miglioramento, anche se raramente si sono visti tiri aperti, perché non sempre la palla gira con rapidità, anzi troppo spesso resta fra le mani del palleggiatore di turno. Qualche palla giocabile in più c’è stata per Johnson, in tre occasioni servito dai compagni sopra l’anello, palloni trasformati in altrettanti canestri, ma c’è ancora molto da lavorare. Troppi errori, ed ancora troppe palle perse, ben 25, per immaginare di poter ottenere un successo in campo esterno. Eppure la Sidigas ha cominciato bene, portandosi sul 6 a 11 del 5’, con i padroni di casa che però non hanno mai mollato, tenendosi sempre a ruota e talvolta mettendo anche la testa avanti. Il primo periodo si chiude sul 23 a 22, ma la Sidigas riesce a ribaltare in proprio favore il punteggio fino al + 8 del 15’ (30/38), frutto di un parziale di 4 a 16 che vede protagonisti Johnson, Spinelli e Dragovic. La reazione dei padroni di casa arriva però puntuale con i canestri di Dunston e le triple di Sakota, Rush e Banks, che riducono il distacco al minimo all’intervallo lungo (49/50). Nel terzo periodo gli attacchi delle due squadre fanno registrare qualche passaggio a vuoto, con l’allungo della Sidigas (58/63), subito neutralizzato nel finale del quarto, che si chiude con gli irpini ancora in vantaggio di una sola lunghezza (62/63). Avellino allunga ancora fino al 65 a 70 del 33’, ma poi i biancoverdi, e soprattutto Spinelli, perdono totalmente la

bussola, offrendo la vittoria su un piatto d'argento agli avversari. Ci sono infatti ben 13 tiri liberi a segno nel parziale di 23 a 2 della Cimberio che decide il match, con i padroni di casa che salgono fino al + 16 (88/72) a circa 2' dal termine.

Nel finale la Sidigas gioca con orgoglio, riuscendo a ridurre il distacco finale a sole 8 lunghezze. Da domani, intanto, si comincerà a pensare al match di lunedì 15 ottobre contro Milano, con la speranza che ci possa essere anche Hardy.

Il tabellino dell'incontro:

CIMBERIO VARESE – SIDIGAS AVELLINO 91 - 83

CIMBERIO: Sakota 9, Banks 14, Green 11, Ere 15, Dunston 18, Rush 3, Talts 4, De Nicolao, Polonara 17, Ambrosini n.e. Balanzoni n.e. Bertoglio n.e. All. Vitucci.

SIDIGAS: Warren 16, Richardson 12, Shakur 14, Johnson12 , Ebi 6, Biligha, Spinelli 5, Dragovic 18, Crow n.e. Mavraides n.e. Iurato n.e. Ronconi n.e. All. Valli.

ARBITRI: Cerebuch, Pozzana e Borgioni.

NOTE: parziali 23/22 – 49/50 – 62/63. Usciti per 5 falli: Ebi e Dunston. Espulso Spinelli. Tiri liberi: Cimberio 24/29, Sidigas 22/28. Tiri da due punti: Cimberio 23/40, Sidigas 23/44. Tiri da tre punti: Cimberio 7/22, Sidigas 5/16. Rimbalzi: Cimberio 29 (Dunston e Ere 8), Sidigas 38 (Dragovic 13).